



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Barretta Antonello

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
188	12/10/2023	17	7

Oggetto:

Ditta AUTODEMOLIZIONE GRAVANTE PASQUALE & C SAS con Centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso ubicato nel Comune di San Tammaro - Presa d'Atto di una Variante non Sostanziale

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

Premesso che

- con il DLgs 209/2003 “Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso” sono state recepite le direttive comunitarie in materia di veicoli fuori uso, che prevede nuovi requisiti per l’autorizzazione degli impianti di raccolta e trattamento di veicoli fuori uso e, pertanto, le ditte già autorizzate devono presentare un progetto di adeguamento dell’impianto esistente alle sopravvenute prescrizioni legislative;
- l’art.208 del DLgs.152/2006 e smi disciplina la procedura per l’approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- la DGR n.8/2019 ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l’autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell’art. 208 del precitato decreto;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale Commissario Delegato n.50/DEC/97 del 21/05/1997, la ditta GRAVANTE PASQUALE - P.IVA 01425560610 - è stata autorizzata all’esercizio dell’attività di autodemolizione per l’impianto ubicato in S. Tammaro (CE) via Nazionale 7/bis loc. Melelle, su un’area di mq. 2.891 ca, censita catastalmente al Foglio 1 P.IIa 5005 zona E;
- con D.D. n.79 del 06/05/2013 del Settore TAP Ecologia di Caserta stato approvato, ai sensi del DLgs.209/2003, il progetto di adeguamento per l’impianto de quo, in conformità alle risultanze della CdS del 27/03/2013;
- con D.D. n.108 del 28/06/2013 del Settore TAP Ecologia di Caserta, si è preso atto di una variante non sostanziale;
- con D.D. n.149 del 30/12/2014 è stata rilasciata l’autorizzazione all’esercizio fino al 01/10/2019;
- con D.D. n.80 del 03/05/2018 si è preso atto di una variante non sostanziale;
- con D.D. n.37 del 27/02/2019 è stata volturata l’autorizzazione in favore della ditta AUTODEMOLIZIONE GRAVANTE PASQUALE & C SAS - P.IVA n.04385000619;
- con D.D. n.182 del 02/10/2019 è stata rinnovata l’Autorizzazione all’esercizio fino al 01/10/2024.

Considerato che la ditta, ha presentato istanza, acquisita al prot.reg. n.0443384 del 19/09/2023, volta ad ottenere la presa d’atto di una variante non sostanziale, di seguito specificata, allegando la documentazione di cui alla DGR n.8/2019.

Ritenuto che sussistono le condizioni per la presa d’atto di variante non sostanziale richiesta dalla ditta, sulla scorta della relazione tecnica asseverata a firma del dott. Giuseppe Di Martino attestante l’idoneità dell’impianto a riceverla.

Dato atto che il presente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R. 23/2017 “Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017”.

Visti il DLgs. n.152/2006 e smi; la DGR n.8/2019 e smi; la Legge n. 241/1990 e smi.

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dall’Avv. Giuseppe Miniero che ha proposto l’adozione del presente atto e della formale dichiarazione prot.n.0587161 del 02/10/2019 relativa all’obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell’art.6/bis della L.241/1990 e dell’art.6 co.2 DPR 62/2013.

DECRETA

- 1. di PRENDERE ATTO** della variante non sostanziale proposta dalla ditta AUTODEMOLIZIONE GRAVANTE PASQUALE & C SAS - P.IVA n.04385000619 - con centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso ubicato nel Comune di San Tammaro alla via Nazionale Appia 7/bis loc. Melelle, dettagliatamente descritta nella relazione tecnica asseverata a firma del dott. Giuseppe Di Martino attestante l’idoneità dell’impianto a riceverla e riportata nella planimetria agli atti, consistente nello specifico unicamente:
 - nella modifica al layout mediante una razionalizzazione degli spazi interni che permette il recupero di 30 mq. da destinare allo stoccaggio dei veicoli fuori uso prima del trattamento;
 - nell’aggiunta di scaffalature metalliche per cofani e semiassi;
 - nell’incremento da n.27 a n.28 veicoli fuori uso da stoccare prima del trattamento, **FERMO IL RESTO.**
- 2. di PRECISARE CHE:**
 - l’autorizzazione è sempre subordinata all’esito dell’informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell’efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
 - il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, qualora risultino modifiche all’impianto non autorizzate, nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell’attività esercitata per la salute pubblica e per l’ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall’art. 208 co.13 del DLgs. 152/2006 e smi;
 - la ditta, pena il rischio di revoca dell’autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);

- tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali
- 3. **di RICHIAMARE** i precedenti decreti, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme ed invariate in capo alla responsabilità della ditta.
- 4. **di NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta.
- 5. **di INVIARE** copia per quanto di competenza a: Sindaco del Comune di San Tammaro, ASL di Santa Maria Capua Vetere, Ente d'Ambito Caserta, ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta, Provincia di Caserta e PRA di Caserta.
- 6. **di INVIARE**, ai sensi dell'art.212 del DLgs.152/2006, copia del all'Albo nazionale dei gestori ambientali - sezione regionale di Napoli.
- 7. **di INVIARE** copia per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali.
- 8. **di INVIARE** copia alla UOD "Osservatori ambientali - Documentazione ambientale - Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali" per l'aggiornamento della banca dati, nonché alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.
- 9. **di INVIARE** copia alla "Casa di Vetro" del sito istituzionale della Regione Campania, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 23/2017.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art.3 co.4 della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr. Antonello Barretta